ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CICAGNA
Viale Italia 13 A - 16044 CICAGNA (GE)
Tel. 0185/92118
geic84300g@istruzione.it geic84300g@pec.istruzione.it
C.F. 90058010100 www.iccicagna.edu.it

ALLEGATO AL PTOF 2025/2028
OGGETTO: REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

ARTICOLO 53
Le norme seguenti seguono i criteri contenuti nello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti" D.P.R. n.° 249 del 24/6/98 e la C.M. prot. 30 del 15 marzo 2007 e DPR 235/2007 e D.M. n.° 5 del 16.01.2009.
La prevenzione dei comportamenti che il regolamento definirà come sanzionabili ha lo stesso rilievo dell'attività didattica. Va perseguita attraverso la fermezza e l'equità delle decisioni, l'attenzione ai problemi, l'assolvimento delle responsabilità di sorveglianza e di tempestiva diagnosi, sia del disagio sia degli atteggiamenti che possono alterare quell'equilibrio di reciproco rispetto su cui si fonda la convivenza di una comunità.

ARTICOLO 54
L'Istituto garantisce agli studenti i seguenti diritti:
1) una valutazione trasparente;
2) un'adeguata informazione sulle decisioni e le norme che regolano la vita della scuola;
3) la tutela della riservatezza;
4) lo stesso rispetto, anche formale, che la scuola richiede per tutti gli operatori;
5) la partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola;
6) la libera associazione e l'utilizzo di spazi disponibili;
7) il rispetto della vita culturale e religiosa;
8) servizi per il recupero delle situazioni di svantaggio.

L'Istituto richiede ai propri alunni ed alle loro famiglie il rispetto dei seguenti doveri:
1) gli studenti sono tenuti a frequentare corsi di studio con regolarità, forniti del materiale richiesto, senza effettuare assenze strategiche e/o immotivate e rispettando gli orari di inizio e termine delle lezioni.
2) gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del personale della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che richiedono per se stessi e sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con le regole richieste dalla convivenza rispettosa dell'altrui personalità.
3) gli studenti sono tenuti a condividere, con le altre componenti della scuola, la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita dell'Istituto.
4) gli studenti sono tenuti a presentarsi nei locali della scuola con un abbigliamento consono al luogo e nel rispetto della sensibilità altrui.

ARTICOLO 55
La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
Nel richiamare quanto indicato nel Patto di corresponsabilità in merito agli impegni presi rispettivamente dalle Scuole e dagli utenti, si ritiene di fissare un regolamento di carattere generale in virtù della funzione prettamente educativa che la scuola intenzionalmente esercita nei confronti dei minori.
In collaborazione con la famiglia si tenderà pertanto a fare in modo che il comportamento degli alunni si attenga alle seguenti modalità:

- rispetto delle regole della convivenza scolastica, dell'orario e delle lezioni e degli impegni di studio;

- rispetto dell'adulto e, in particolare, di ogni persona che agisce all'interno della scuola con ruoli e competenze diversificate;
- rispetto dell'ambiente, delle disposizioni organizzative e di sicurezza adottate;
- rispetto ed utilizzo corretto del materiale proprio, altrui, del patrimonio e dell'arredo scolastico;
- utilizzo di un tono di voce pacato e di un linguaggio appropriato;
- salvaguardia dell'igiene personale;
- l'uso dei cellulari e di smartwatch non è consentito in ambiente scolastico, fatti salvi casi di comprovata necessità supportati da documentazione medica che ne stabilisca l'utilità salvavita. si precisa che tale divieto è da considerarsi esteso anche alle uscite didattiche e ai viaggi di istruzione;
- Gli alunni condividono in generale, secondo il proprio grado di maturazione e coscienza, la responsabilità di rendere e mantenere accogliente e pulito l'ambiente scolastico, inteso come importante fattore di qualità della vita della scuola; tali elementari norme di comportamento si intendono estese ad ogni momento della vita scolastica ed extrascolastica, compresi l'intervallo, la mensa, il dopomensa, le attività sportive, le visite guidate e le uscite a piedi.

ARTICOLO 56

Verso gli alunni di scuola primaria non sono previste sanzioni disciplinari al di fuori di quelle contemplate di seguito. Pertanto dal principio che ogni provvedimento disciplinare ha comunque intrinsecamente una finalità educativa, è teso al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei corretti rapporti all'interno della comunità scolastica, si adottano di norma i seguenti provvedimenti, valutata la gravità del comportamento dell'alunno:

- richiamo verbale;
- richiamo verbale con particolari conseguenze (compiti aggiuntivi, ecc.)
- richiamo scritto con annotazione sul diario e sul registro elettronico nella sezione richiami-comportamento;
- convocazione dei genitori da parte degli insegnanti;
- convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico.

I Docenti nel rapporto con tutti gli alunni, colloquiano in modo pacato e teso al convincimento, utilizzando un linguaggio chiaro e comprensibile.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare ed ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Allo studente può essere offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

In linea generale, costituiscono mancanze ai doveri sopra descritti:

- esprimersi in modo arrogante o utilizzando un linguaggio scurrile;
- imbrattare l'ambiente scolastico, danneggiare strumenti della scuola e attrezzature didattiche dei compagni;
- esercitare qualsiasi comportamento di violenza fisica, verbale o psicologica nei confronti di pari o adulti per limitarne la libertà personale;
- mancare di rispetto alle religioni, alle culture, alle etnie e alle caratteristiche individuali di docenti e compagni;
- assumere comportamenti che possano offendere le altrui convinzioni morali;
- assumere comportamenti che ostacolino il sereno e produttivo svolgimento delle lezioni;
- allontanarsi dall'aula senza autorizzazione del Docente o del Dirigente.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CICAGNA
Viale Italia 13 A - 16044 CICAGNA (GE)
Tel. 0185/92118
geic84300g@istruzione.it geic84300g@pec.istruzione.it
C.F. 90058010100 www.iccicagna.edu.it

ARTICOLO 57

Per la Scuola Secondaria di I grado, per una immediata individuazione delle infrazioni disciplinari e della loro gradualità si esplicitano di seguito i comportamenti sanzionabili.

Sono considerati atti relativi a sanzioni disciplinari lievi:

1. sporadici ritardi nell'entrata a scuola;
2. eccessivi schiamazzi all'entrata, all'uscita, nei cambi di ora lezione, durante la ricreazione, comportamenti disordinati; disturbo all'attività didattica (lezioni in classe, nei laboratori, durante manifestazioni culturali e sportive in sede e fuori sede);
3. inadempimento ripetuto degli obblighi correlati allo svolgimento dell'attività scolastica;
4. danni colposi non gravi a documenti scolastici;
5. danni colposi non gravi alla struttura scolastica;
6. uscita non autorizzata dall'aula;
7. ritardo ripetuto nelle giustificazioni di assenze
8. interruzione ingiustificata dell'attività didattica di altre classi;
9. abbigliamento non consono all'ambiente scolastico;
10. uso non consono del materiale messo a disposizione dalla scuola.

Sono considerati atti relativi a sanzioni disciplinari gravi:

1. disturbo dell'attività didattica (punto 2 precedente) con impiego di mezzi e di atteggiamenti scorretti;
2. uso di smartphone o di altri dispositivi elettronici non consentiti;
3. danni colposi gravi a documenti, ad oggetti e alla struttura della scuola;
4. comportamento verbale e/o atteggiamento fisico insolente, minaccioso, irriguardoso verso i compagni e il personale tutto; atteggiamenti contrari al senso del rispetto della salute individuale e collettiva;
5. reazioni smodate e/o di una certa violenza verso compagni di scuola e il personale tutto;
6. allontanamento ingiustificato dall'aula per lungo tempo;
7. comportamento pericoloso nelle fasi di ingresso e di uscita da scuola, durante la ricreazione e la fase del dopo-mensa, i transiti dalle aule normali ai laboratori, alla palestra;
8. utilizzo volontariamente improprio dei servizi igienici, tale da renderli temporaneamente inoperativi o inaccessibili per altri utenti;
9. danni dolosi ad oggetti o alla struttura della scuola;
10. mancanza di rispetto nei confronti della proprietà altrui non restituendo, o danneggiando, le cose avute in prestito
11. inosservanza scientemente attuata delle disposizioni di sicurezza;
12. recidiva delle lievi infrazioni disciplinari;
13. uso di falsità e menzogna per produrre vantaggi per se stessi e/o danni a terzi;

Sono considerati atti relativi a sanzioni disciplinari gravissime:

1. atti gravemente lesivi della salute;
2. atti offensivi delle religioni e delle istituzioni;
3. impedimento dell'attuazione di norme di sicurezza in fasi di emergenza e/o di pericolo;
4. danni dolosi gravissimi alla struttura scolastica o agli oggetti della scuola;
5. violenza fisica, violenza morale, minacce gravi e/o con uso di oggetti atti a ferire;
6. ripetizione dolosa degli atti da sanzioni gravi;
7. uso del cellulare o altri dispositivi anche per fotografare o registrare suoni e/o immagini relativi ad alunni o al personale della scuola.
8. tutti i reati qui non contemplati, per i quali l'Autorità Giudiziaria ha avviato procedimento penale;

A seconda della colposità e della dolosità e a seconda della gravità rientrano nella sfera delle sanzioni disciplinari gravi o gravissime anche i danni procurati a soggetti esterni alla scuola momentaneamente all'interno del perimetro scolastico, ovvero a cose di quelli. Parimenti sono, perseguibili i danni portati a terzi all'esterno della scuola, ma con l'azione svolta all'interno del perimetro scolastico (es. lancio di sassi, minacce, ingiurie, ecc...).

Il Dirigente Scolastico, per situazioni di particolare e reiterata gravità, tra cui anche comportamenti riferibili a bullismo o cyberbullismo, a tutela del minore e della Comunità Scolastica, dopo aver consultato i docenti, è tenuto a segnalare i fatti ai Servizi Sociali del Comune o, se ritenuto necessario, alle Forze dell'Ordine, al fine di poter intraprendere ulteriori percorsi educativi sinergici.

ARTICOLO 58

Il docente, nel caso riscontri personalmente, o gli vengano segnalati dal personale A.T.A. o dagli alunni stessi, mancanze disciplinari, potrà, in rapporto alla gravità delle stesse:

- richiamare verbalmente l'alunno
- segnalare ai genitori, sul diario dell'alunno, il comportamento scorretto, controllando successivamente la presa d'atto da parte della famiglia attraverso la verifica della firma e inserendo tale segnalazione sul registro elettronico come un richiamo riguardante il comportamento;
- segnalare tale comportamento sul registro di classe nella forma di una nota disciplinare da redigersi in modo dettagliato, descrittivo e circostanziato;
- ritirare il materiale non pertinente eventualmente utilizzato e restituirlo alla famiglia o all'alunno al termine delle attività didattiche;
- richiedere di svolgere attività di ricerca e di studio volta alla riflessione sulla mancanza commessa;
- richiedere di riparare il danno (pulizia di ciò che si è sporcato, ecc.)
- segnalare tale comportamento al Coordinatore di Classe che potrà provvedere a convocare la famiglia dello studente;
- segnalare al Dirigente Scolastico od ad un suo Collaboratore il fatto grave che, a suo parere, richieda un intervento tempestivo (Il Dirigente Scolastico potrà, in caso di fatto molto grave, prendere dei provvedimenti provvisori in attesa della sanzione disciplinare definitiva); il Dirigente può chiedere il risarcimento di eventuale danno subito;
- richiedere per iscritto la convocazione del Consiglio di Classe al Coordinatore che provvederà a trasmetterla al Dirigente Scolastico indicando nel dettaglio le motivazioni della richiesta.

La reiterazione delle contestazioni comporta il trasferimento della competenza al Consiglio di Classe.
Il Consiglio di Classe, riunito dal Dirigente Scolastico a seguito della richiesta del docente, potrà irrogare allo studente:

1. l'ammonizione scritta;
2. lo svolgimento di attività di ricerca e di studio volta alla riflessione sulla mancanza commessa o attività utile alla comunità scolastica;
3. la sospensione dalle lezioni affiancata allo svolgimento di attività socialmente utili con enti individuati sul territorio dall'Istituto oppure ad attività volte alla riparazione del danno procurato;
4. l'allontanamento dall'Istituto fino ad un massimo di 15 giorni; il periodo massimo di sospensione sino a 15 giorni può essere disposto solo in caso di gravissime infrazioni disciplinari.

Il Consiglio di Classe, prima di sanzionarne il comportamento scorretto, deve convocare lo studente invitandolo ad esporre le proprie ragioni, accompagnato dai genitori ed eventuali testimoni.

L'Organo Collegiale valuterà di volta in volta se acquisire tali testimonianze.
Le sanzioni di cui ai punti 1 e 2 possono essere disposte anche autonomamente dal Dirigente Scolastico su segnalazione del Coordinatore di classe.
Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a 15 giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato sono adottate dal Consiglio di Istituto.

Tabelle riepilogative

Le norme disciplinari vanno rispettate in tutti gli ambienti e contesti didattici, comprese le attività che si svolgono al di fuori dell'edificio scolastico (viaggi di istruzione o uscite didattiche).
Gli organi competenti assumono uno o più interventi sulla base delle mancanze individuate, graduandoli in relazione ad attenuanti o aggravanti.
Tra le aggravanti vale citare la reiterazione di azioni anche se non particolarmente gravi.

Regola	**Mancanze lievi**	**Interventi**	**Organi competenti**
Frequentare regolarmente le lezioni e rispettare con puntualità l'orario scolastico e le modalità di comunicazione scuola-famiglia	Ritardi all'entrata a scuola senza comunicazione da parte dei genitori o di chi ne fa le veci	Comunicazione scritta in caso di reiterati ritardi, anche se giustificati dalle famiglie	Coordinatore di classe
	Ritardo nelle giustificazioni delle assenze	Comunicazione scritta in caso di numerose assenze, anche se giustificate	Coordinatore di classe
		Comunicazione scritta in caso di assenze non giustificate	Coordinatore di classe
	Mancanza gravi	**Interventi**	**Organi competenti**
	Falsificazione delle comunicazioni scuola-famiglia	Nota disciplinare	Docente
		Convocazione della famiglia	Coordinatore di classe
		Ammonizione scritta da parte del Dirigente Scolastico	Dirigente Scolastico
	Mancanza gravissime	**Interventi**	**Organi competenti**
	Ripetute falsificazioni delle comunicazioni scuola famiglia	Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza e/o attività	Consiglio di classe

		socialmente utili	
Regola	**Mancanze lievi**	**Interventi**	**Organi competenti**
Assolvere gli impegni di studio	Inadempimento degli obblighi correlati allo svolgimento dell'attività scolastica (compiti, materiali, partecipazione)	Richiamo orale	Docente
		Recupero a casa delle attività non svolte	
		Annotazione sul registro nella forma di richiamo per i compiti o per il materiale	
		Convocazione delle famiglia (nei casi di reiterazione costante)	Docente o coordinatore di classe
Regola	**Mancanze lievi**	**Interventi**	**Organi competenti**
Partecipare in modo corretto e collaborativo in ogni momento della vita scolastica, osservare le disposizioni attinenti alla sua organizzazione e alla sicurezza	Eccessivi schiamazzi all'entrata, all'uscita, nei cambi d'ora di lezione, durante la ricreazione; comportamenti disordinati; disturbo all'attività didattica	Richiamo orale	Docente
		Annotazione sul registro nella forma di richiamo per il comportamento	
	Uscita non autorizzata dall'aula	Annotazione sul registro nella forma di richiamo per il comportamento	Docente
	Interruzione ingiustificata dell'attività didattica di altre classi	Annotazione sul registro nella forma di richiamo per il comportamento	Docente
	Abbigliamento non consono all'ambiente scolastico	Richiamo orale	Docente
		Annotazione sul registro nella forma di richiamo per il comportamento	
	Uso non consono del materiale messo a disposizione dalla scuola	Richiamo orale	Docente
		Annotazione sul registro nella forma di richiamo per il comportamento	

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CICAGNA
Viale Italia 13 A - 16044 CICAGNA (GE)
Tel. 0185/92118
geic84300g@istruzione.it geic84300g@pec.istruzione.it
C.F. 90058010100 www.iccicagna.edu.it

	Mancanze gravi	**Interventi**	**Organi competenti**
	Reiterazione delle infrazioni di lieve entità	Nota disciplinare	Docente
	Disturbo dell'attività didattica con impiego di mezzi e di atteggiamenti scorretti	Nota disciplinare	Docente
		Ritiro del materiale non pertinente e restituzione alla famiglia o all'alunno stesso, al termine dell'attività didattica	Docente
	Allontanamento ingiustificato dall'aula per lungo tempo	Nota disciplinare	Docente
	Comportamento pericoloso nelle fasi di ingresso e di uscita da scuola, durante la ricreazione e la fase del dopo-mensa, i transiti dalle aule normali ai laboratori, alla palestra	Nota disciplinare	Docente
		Convocazione della famiglia	Coordinatore di classe
	Inosservanza scientemente attuata delle disposizioni di sicurezza	Nota disciplinare	Docente
		Convocazione della famiglia	Coordinatore di classe
		Esclusione dalle uscite didattiche e dai viaggi di istruzione	Consiglio di classe
	Mancanze gravissime	**Interventi**	**Organi competenti**
	Reiterazione delle infrazioni di grave entità	Convocazione della famiglia	Coordinatore di classe
		Esclusione dalle uscite didattiche e dai viaggi di istruzione	Consiglio di classe
		Ammonizione scritta da parte del Dirigente Scolastico	Dirigente Scolastico

	Impedimento dell'attuazione di norme di sicurezza in fasi di emergenza e/o di pericolo	Convocazione della famiglia	Coordinatore di classe
		Ammonizione scritta da parte del Dirigente Scolastico	Dirigente Scolastico
		Esclusione dalle uscite didattiche e dai viaggi di istruzione	Consiglio di classe
		Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza e/o attività socialmente utili	Consiglio di classe
Regola	**Mancanze gravi**	**Interventi**	**Organi competenti**
Assumere un comportamento corretto e rispettoso verso tutto il personale della scuola, i compagni e gli eventuali ospiti	Comportamento verbale e/o atteggiamento fisico insolente, minaccioso, irriguardoso verso i compagni e il personale tutto; atteggiamenti contrari al senso del rispetto della salute individuale e collettiva	Nota disciplinare	Docente
		Convocazione della famiglia	Coordinatore di classe
		Ammonizione scritta da parte del Dirigente Scolastico	Dirigente Scolastico
		Esclusione dalle uscite didattiche e dai viaggi di istruzione	Consiglio di classe
	Reazioni smodate e/o di una certa violenza verso compagni di scuola e il personale tutto	Nota disciplinare	Docente
		Convocazione della famiglia	Coordinatore di classe
		Ammonizione scritta da parte del Dirigente Scolastico	Dirigente Scolastico
		Esclusione dalle uscite didattiche e dai viaggi di istruzione	Consiglio di classe
	Mancanza di rispetto nei confronti della proprietà altrui non restituendo, o danneggiando, le cose	Riconoscimento del danno e eventuale risarcimento	Docente/Coordinatore di classe e Dirigente Scolastico
		Nota disciplinare	Docente

	avute in prestito	Convocazione della famiglia	Coordinatore di classe
		Ammonizione scritta da parte del Dirigente Scolastico	Dirigente Scolastico
	Mancanze gravissime	**Interventi**	**Organi competenti**
	Atti gravemente lesivi della salute	Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza e/o attività socialmente utili	Consiglio di classe
		Allontanamento dall'istituto fino a un massimo di 15 giorni	Consiglio di classe
		Esclusione dalle uscite didattiche e dai viaggi di istruzione	Consiglio di classe
		Allontanamento dall'Istituto oltre i 15 giorni	Consiglio di Istituto
	Atti offensivi delle religioni e delle istituzioni	Nota disciplinare	Docente
		Convocazione della famiglia	Coordinatore di classe
		Ammonizione scritta da parte del Dirigente Scolastico	Dirigente Scolastico
		Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza e/o attività socialmente utili	Consiglio di classe
	Violenza fisica, violenza morale, minacce gravi e/o con uso di oggetti atti a ferire	Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza e/o attività socialmente utili	Consiglio di classe
		Allontanamento dall'istituto fino a un massimo di 15 giorni	Consiglio di classe

		Esclusione dalle uscite didattiche e dai viaggi di istruzione	Consiglio di classe
		Allontanamento dall'Istituto oltre i 15 giorni	Consiglio di Istituto
	Ripetizione dolosa degli atti da sanzioni gravi	Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza e/o attività socialmente utili	Consiglio di classe
		Esclusione dalle uscite didattiche e dai viaggi di istruzione	Consiglio di classe
Regola	**Mancanze lievi**	**Interventi**	**Organi competenti**
Rispettare e avere cura dell'ambiente scolastico, utilizzare correttamente le attrezzature e i sussidi didattici in genere	Danni colposi non gravi a documenti, a oggetti o alla struttura scolastica	Riconoscimento del danno e eventuale risarcimento	Docente/Coordinatore di classe e Dirigente Scolastico
	Mancanze gravi	**Interventi**	**Organi competenti**
	Danni colposi gravi a documenti, ad oggetti e alla struttura della scuola	Riconoscimento del danno e risarcimento	Coordinatore di classe e Dirigente Scolastico
	Danni dolosi ad oggetti o alla struttura della scuola	Riconoscimento del danno e risarcimento, anche attraverso attività specifiche	Coordinatore di classe e Dirigente Scolastico
		Nota disciplinare	Docente
		Convocazione della famiglia	Coordinatore di classe
		Ammonizione scritta da parte del Dirigente Scolastico	Dirigente Scolastico
		Esclusione dalle uscite didattiche e dai viaggi di istruzione	Consiglio di classe
	Utilizzo volontariamente	Nota disciplinare	Docente

	improprio dei servizi igienici, tale da renderli temporaneamente inoperativi o inaccessibili per altri utenti	Convocazione della famiglia	Coordinatore di classe
		Ammonizione scritta da parte del Dirigente Scolastico	Dirigente Scolastico
		Esclusione dalle uscite didattiche e dai viaggi di istruzione	Consiglio di classe
	Mancanze gravissime	**Interventi**	**Organi competenti**
	Danni dolosi gravissimi alla struttura scolastica per il funzionamento della scuola	Riconoscimento del danno e risarcimento	Coordinatore di classe e Dirigente Scolastico
		Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza e/o attività socialmente utili, anche volte alla riparazione del danno	Consiglio di classe
		Allontanamento dall'istituto fino a un massimo di 15 giorni	Consiglio di classe
		Esclusione dalle uscite didattiche e dai viaggi di istruzione	Consiglio di classe
	Ripetizione dolosa degli atti da sanzioni gravi	Riconoscimento del danno e risarcimento	Coordinatore di classe e Dirigente Scolastico
		Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza e/o attività socialmente utili, anche volte alla riparazione del danno	Consiglio di classe
		Esclusione dalle uscite didattiche e dai viaggi di istruzione	Consiglio di classe
		Riconoscimento del danno e risarcimento	Coordinatore di classe e Dirigente Scolastico

		Allontanamento dall'istituto fino a un massimo di 15 giorni	Consiglio di classe
Regola	**Mancanze gravi**	**Interventi**	**Organi competenti**
Utilizzare correttamente gli strumenti digitali	Uso di smartphone o di altri dispositivi elettronici non consentiti	Nota disciplinare	Docente
		Ritiro del materiale non pertinente e restituzione alla famiglia	Docente
		Convocazione della famiglia	Coordinatore di classe
		Ammonizione scritta da parte del Dirigente Scolastico	Dirigente Scolastico
	Mancanze gravissime	**Interventi**	**Organi competenti**
	Uso del cellulare o altri dispositivi anche per fotografare o registrare suoni e/o immagini relativi ad alunni e personale della scuola	Nota disciplinare	Docente
		Ritiro del materiale non pertinente e restituzione alla famiglia	Docente
		Convocazione della famiglia	Coordinatore di classe
		Ammonizione scritta da parte del Dirigente Scolastico	Dirigente Scolastico
		Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza e/o attività socialmente utili	Consiglio di classe
		Esclusione dalle uscite didattiche e dai viaggi di istruzione	Consiglio di classe
	Reiterazione delle infrazioni di grave entità	Convocazione della famiglia	Coordinatore di classe
		Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza e/o attività	Consiglio di classe

		socialmente utili	
Tutti i reati qui non contemplati, per i quali l'Autorità Giudiziaria ha avviato procedimento penale		Interventi	**Organi competenti**
		Da valutare caso per caso	Consiglio di classe, Dirigente Scolastico, Consiglio di Istituto

ARTICOLO 59

Per il ripetersi di atti gravi o per l'aver compiuto atti gravissimi e reati secondo il Codice Penale è previsto l'allontanamento dalla comunità scolastica per una durata definita e commisurata alla gravità del reato.

In presenza di reato perseguibile d'Ufficio o per il quale l'autorità Giudiziaria ha avviato il procedimento penale e/o che comporti rischi per le persone o i locali ed arredi, il Consiglio di Classe può deliberare anche l'allontanamento dell'alunno dalla comunità scolastica fino al permanere della situazione di pericolo o di incompatibilità ambientale.

Per i periodi di allontanamento deve essere valutata l'adottabilità di misure che agevolino il reinserimento dello studente nella comunità scolastica, di concerto con gli operatori dei Servizi Sociali e, ove possibile, con la famiglia.

Si ribadisce, altresì, che le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare ed ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

Nei periodi di allontanamento non superiori a 15 giorni deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.

Nei periodi di allontanamento per più di 15 giorni, in coordinamento con la famiglia e, nel caso, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo, che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro nella comunità scolastica.

L'allontanamento dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tale caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo.

Nella fattispecie di questi comportamenti, in caso di recidiva, di atti di violenza grave o che generano allarme sociale e non sia possibile prevedere un percorso di reinserimento durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con esclusione dallo scrutinio o la non ammissione all'esame di stato o, nei casi meno gravi, dall'allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni di esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

ARTICOLO 60

L'alunno sottoposto a procedimento disciplinare ha il diritto di difesa, pena la nullità della sanzione.

Per gli atti particolari, da sanzioni disciplinari gravi o gravissime, è prevista, da parte del Consiglio di Classe, l'irrogazione della sospensione sino a quindici giorni.

Saranno esclusi dai viaggi d'istruzione di uno o più giorni, per provvedimento del Consiglio di classe, gli alunni che durante il corso dell'anno non si sono comportati in maniera corretta.

Sarà presa in considerazione la richiesta di riparazione del danno, a parziale riduzione delle sanzioni precedenti; la parte restante delle stesse potrà essere scontata attraverso l'esecuzione di lavori socialmente utili dentro la scuola.

ARTICOLO 61

Per le infrazioni di lieve entità, la sanzione è irrogata dal docente direttamente coinvolto o interessato, oppure dal coordinatore di classe.
Per le infrazioni disciplinari gravi, a seconda del contesto e dell'intervento necessario, i soggetti competenti sono i singoli docenti, il coordinatore di classe, il Dirigente Scolastico o l'intero Consiglio di classe.
In caso di infrazioni di gravissima entità, l'intervento spetta al Dirigente Scolastico e/o al Consiglio di classe, che delibera dopo aver ascoltato l'alunno interessato, il quale ha diritto a una circostanziata contestazione dei fatti e nei tempi che gli consentano l'organizzazione della difesa. Ha, inoltre, diritto ad essere informato di tutte le garanzie di cui può avvalersi durante e dopo il procedimento disciplinare. I genitori, (uno o entrambi) hanno il diritto/dovere di seguire le vicende disciplinari del proprio figlio. Possono avvalersi della consulenza di assistenti sociali, di specialisti (psicologi,ecc...), nonché, nel caso i fatti contestati fossero previsti dal Codice penale, del patrocinio di legali con relativo innesco di procedura giudiziaria.
Il Consiglio di Classe può rinviare la decisione per non più di cinque giorni, ove reputasse opportuno riascoltare lo studente.
Le sanzioni che comportano l'allontanamento dello studente superiore a 15 giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di Istituto.

ARTICOLO 62

L'Organo di Garanzia è istituito ai sensi dell'art. 5 del DPR 249/1998 e successive disposizioni (DPR 235/2007) L'Organo di Garanzia decide su richiesta di chiunque ne abbia interesse su conflitti che sorgano all'interno dell'Istituto in merito all'applicazione del presente Regolamento. E' altresì ammesso ricorso all'Organo di Garanzia contro le sanzioni disciplinari da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori), entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione. L'Organo di Garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni. Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata. L'Organo di Garanzia è designato dal Consiglio di Istituto ed è formato da quattro membri effettivi: il Dirigente Scolastico, che presiede, e da due rappresentanti dei genitori e un docente, eletti fra i componenti del Consiglio d'Istituto stesso. Sono designati anche due membri supplenti (genitore, docente) per eventuali casi di incompatibilità per coinvolgimenti diretti. La designazione dei componenti dell'Organo di Garanzia avviene nella prima seduta ordinaria del CI e restano in carica per un periodo corrispondente alla durata del CI. La convocazione avviene entro 5 giorni dalla data di protocollo del ricorso. Ciascuno dei componenti dell'O.G. è tenuto alla massima riservatezza e non può assumere individualmente alcuna iniziativa né servirsi del materiale raccolto senza il consenso dell'organo stesso e per scopi esclusivamente attinenti alle finalità dell'OG. Il segretario verbalizzante viene nominato all'inizio dell'incontro e il verbale della riunione dell'OG è accessibile secondo le norme e le garanzie stabilite dalle leggi sulla trasparenza e sulla privacy. Le deliberazioni dell'Organo di Garanzia sono valide se adottate in presenza di tutti i membri o almeno della maggioranza di essi (TRE). Le decisioni vengono prese a maggioranza semplice e, in caso di parità, prevale il voto del Ds. I membri dell'Organo di Garanzia devono comunque esprimere il loro voto durante le deliberazioni. Se alcuni membri risultano personalmente coinvolti verranno sostituiti dai membri supplenti.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CICAGNA
Viale Italia 13 A - 16044 CICAGNA (GE)
Tel. 0185/92118
geic84300g@istruzione.it geic84300g@pec.istruzione.it
C.F. 90058010100 www.iccicagna.edu.it

L150/2024

La **Legge 1° ottobre 2024, n. 150** introduce a partire dal 2026 una riforma significativa della disciplina scolastica, inasprendo le sanzioni relative al comportamento e alla tutela del personale.

1. Sanzioni per il comportamento (Voto in condotta)

La legge modifica lo Statuto delle studentesse e degli studenti per rendere più severe le conseguenze disciplinari:

- **Non ammissione:** Se il voto in condotta è **inferiore a 6/10**, lo studente non viene ammesso alla classe successiva o all'esame di Stato.
- **Sospensioni brevi (fino a 2 giorni):** Lo studente allontanato dalla scuola per un periodo fino a due giorni deve partecipare ad attività di approfondimento sulle conseguenze dei propri atti, che si concludono con la produzione di un elaborato critico.
- **Sospensioni lunghe (oltre 2 giorni):** Per allontanamenti superiori a due giorni, è previsto lo svolgimento di **attività di cittadinanza solidale** presso strutture convenzionate con l'istituto scolastico.

2. Sanzioni pecuniarie per aggressioni

Una delle novità principali riguarda la tutela dell'autorevolezza del personale scolastico. In caso di condanna per reati commessi contro un dirigente scolastico o personale docente/ATA nell'esercizio delle loro funzioni, è prevista:

- Una sanzione pecuniaria (multa) che varia da **500 euro a 10.000 euro** come riparazione pecuniaria in favore dell'istituzione scolastica.

Del presente Regolamento è fornita copia ad ogni classe e, ogni anno, ne viene data ampia diffusione al personale scolastico, agli alunni e alle famiglie e viene pubblicato sul sito della scuola